

# ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

---

## INDICAZIONI GENERALI

Dal prossimo anno 2018/2019, l'Alternanza Scuola Lavoro entra nel nuovo Esame di Stato, non solo come requisito di ammissione e come certificazione finale, ma direttamente nel colloquio.

### **COLLOQUIO**

Nell'ambito dell'esame orale infatti, il candidato "espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta nel percorso di studi", come stabilisce il nuovo D.L.vo 13 aprile 2017 n. 62, che entra in vigore dal 31/5/2017. Tale elaborato potrebbe configurarsi come una integrazione/approfondimento della classica "tesina". Da ricordare che nel nuovo esame di stato le due prove scritte e il colloquio orale valgono 20 punti ciascuno su 100.

### **FREQUENZA**

Dell'ASL si tiene conto sotto diversi aspetti. Il primo luogo bisogna documentare la partecipazione e frequenza obbligatoria. Si tratta di 200 ore nei licei nel secondo biennio e nell'ultimo anno. Per la validità del percorso è necessario che lo studente attesti la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto relativo all'indirizzo di studio scelto. Lo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro è requisito fondamentale per l'ammissione all'esame. Tanto che anche i candidati esterni devono dimostrare di aver svolto "attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro, secondo criteri definiti con decreto del Miur".

### **VALUTAZIONE**

Già da quest'anno, in sede di scrutinio finale, l'ASL è parte integrante della valutazione dello studente relativamente a tre aspetti: la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, sul voto di condotta, e per l'attribuzione dei crediti. Nel nuovo esame di stato il credito scolastico maturato passa da un massimo di 25 punti a 40. Ciò allo scopo di valorizzare di più il curriculum e le competenze acquisite in più situazioni di apprendimento.

### **CERTIFICAZIONE**

Infine la certificazione, che la legge 107 considera uno dei "pilastri" per l'innovazione del sistema d'istruzione, in quanto l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro facilita l'occupabilità e la mobilità. I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Al diploma è infatti allegato il curriculum dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi e sono indicate le competenze, conoscenze e abilità acquisite in ASL, altre eventuali certificazioni, e tutti i dati utili anche ai fini dell'accesso al mondo del lavoro e dell'orientamento.

La legge 107 in materia di ASL ha portato delle innovazioni notevoli. Adesso spetta alle scuole inserire le attività nell'offerta formativa non solo come adempimento, ma soprattutto come opportunità a beneficio degli studenti.

Lo sforzo è in parte organizzativo, in parte progettuale con la definizione di tutti quegli aspetti didattici di progettazione, verifica, valutazione, certificazione che competono all'istituzione scolastica e al corpo docente.